

LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN AREA DI CRISI

- Chi è il soccorritore del patrimonio culturale? (monuments men – unità di crisi MIBAC – VVF – Carabinieri TPC – Associazioni di volontariato)
- Quando lavora? (solo in emergenza?)
- Che competenze ha?
- Quale potrebbe essere il suo percorso formativo? (volontariato o professione?)

Nell ambito del restauro:

- Abilitata alla professione di restauratore ai sensi art. 9 del Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004
- Membro del Direttivo del CESMAR7 Centro per lo Studio dei Materiali per il Restauro
- Restauratrice dal 1995

Formazione :

- Diploma di Master post laurea sul restauro delle superfici architettoniche, elementi lapidei e pitture murali
- Diploma di Laurea in Restauro dei Materiali Lapidari e derivati, superfici decorate dell'architettura (PFP1)
- Diploma di Laurea "Metodologia della conservazione del patrimonio artistico culturale"

Nell ambito delle emergenze:

- Dal 2013 Presidente e Fondatore di CHIEF ONLUS (Cultural Heritage International Emergency Force), Associazione di volontariato di Protezione civile, riconosciuta dallo Scudo Blu Internazionale
- Dal 2008 Ufficiale RISSEL Esercito Italiano, nell'ambito della Cultural Property Protection, 8° Reggimento Genio Guastatore Brigata Folgore
- **Formazione:**
- First Aid to Cultural Heritage in Times of crisis
- Disaster Risk Management of Cultural Heritage
UNESCO World Heritage Centre, ICCROM, ICOMOS
- Gestione tecnica nell'emergenza sismica. Valutazione del danno e dell'agibilità del costruito.
- Corso di aggiornamento sulla redazione del piano di protezione civile dei comuni.
Federazione Italiana nazionale degli architetti, Protezione Civile Nazionale.
- Cooperazione e Solidarietà internazionale: strumenti operativi e buone pratiche
- Operatore dei beni culturali in situazione di crisi
Scuola Superiore Sant'Anna, Istituto di diritto, politica e sviluppo, Normale di Pisa
- Progettazione ed adeguamento edifici al rischio sismico
- Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione D.lgs 81/2008, 106/2009
- Corso avanzamento di grado, Scuola del Genio, Roma.
- Multinational Nato Civic Group. Nato civil -military cooperation. Abilitazione Nato alla cooperazione civile e militare.
Nato Civic Group South di Motta di Livenza, Treviso.
- XII Corso RISSEL
Scuola di Applicazione e Studi Militari di Torino Esercito Italiano

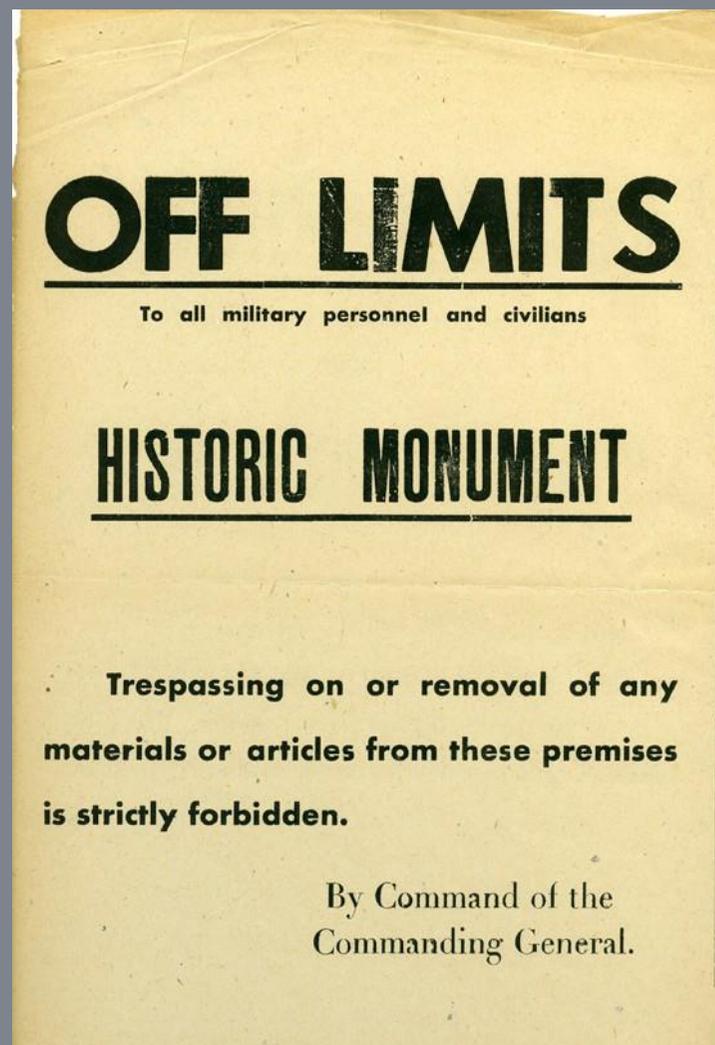
Art 7 convenzione dell'Aja paragrafo 2:

Prevede l'impiego, già in tempo di pace, di ufficiali specializzati all'interno delle forze armate, la missione sarà quella di vigilare sul rispetto dei beni culturali e di collaborare con le autorità civili incaricate di proteggerli. Si prevede dunque che all'interno di ogni forza armata esista un servizio speciale, non importa se modesto, i cui membri sono esperti in materia di protezione dei monumenti, degli oggetti dei musei, dei documenti storici di libri preziosi.

MONUMENTS MEN

Nel 1943 americani ed inglesi, con l'approvazione del Presidente Roosevelt, si accordarono per la costituzione della Mfaa (Monumenti, Belle Arti e Archivi)

Nella primavera 1944 i membri della nuova unità si riunirono in Gran Bretagna, a Shrivenham, per l'addestramento in vista dell'operazione di salvataggio. Dopo essere sbarcati in Normandia insieme con le altre truppe a inizio giugno, i Monuments Men raggiunsero chiese, castelli, conventi, apponendovi il famoso cartello, rivolto ai colleghi impegnati nelle operazioni militari: *“Off limits. A tutto il personale militare: Edificio storico!”*.



MONUMENTS MEN

Trecentocinquanta (uomini e donne, appartenenti a ben tredici Paesi diversi) che, tra il 1943 e il 1951, prestarono servizio presso la Mfaa (Monuments, Fine Arts and Archives); un gruppo di persone restauratori, archivisti, direttori di musei, esperti di arti figurative, archeologi- in servizio presso gli eserciti alleati durante il secondo conflitto mondiale ed inviate in Europa, divenuta campo di battaglia, con una precisa missione: recuperare i capolavori dell'arte.



FINO A POCO TEMPO FA...

**STRATEGIE DI
GESTIONE
DEL RISCHIO**

Il patrimonio culturale non è visto come una priorità in caso di emergenze: a livello globale, le strategie di prevenzione e gestione dei rischi non si occupano di patrimonio culturale

Il settore dei beni culturali non conosce il linguaggio della gestione e prevenzione del rischio

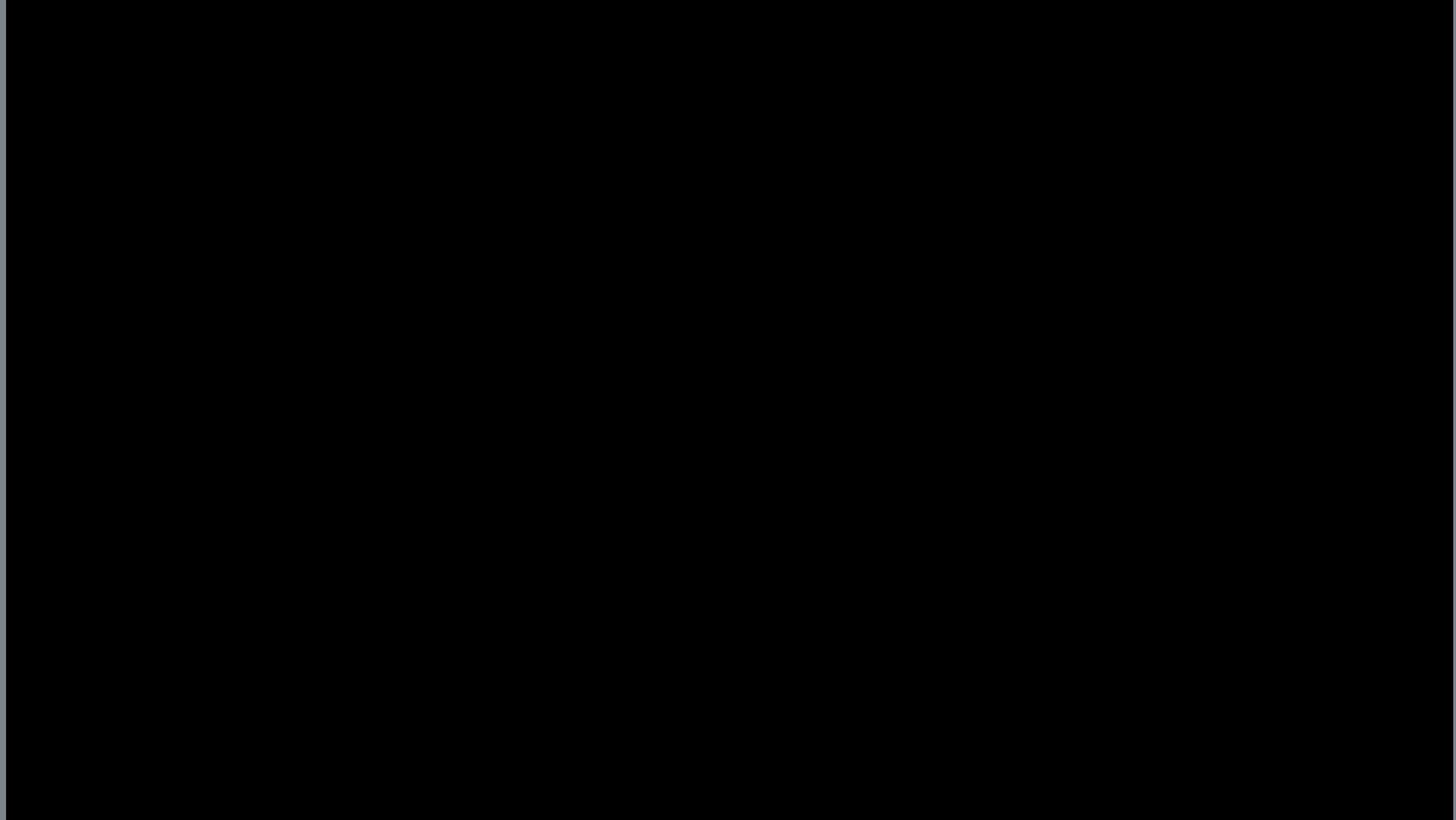
PATRIMONIO CULTURALE

DISASTRO- RISCHIO- ESPOSIZIONE VULNERABILITA'



Tsunami, Minami Sanriku, Prefettura di Sendai, Japan. Terremoto, Palazzo del Governo, L'Aquila

FENOMENI NATURALI



DISASTRI NATURALI
TERREMOTO – AREA DESERTICA



DISASTRI NATURALI LE PIENE FLUVIALI



Ogni anno, attorno alla fine di maggio, il Nilo straripava cospargendo le sue rive di limo, una sostanza che, depositandosi sul terreno, lo rendeva fertile.

COSA E' UN DISASTRO?

Dal latino *Dis-* e *Astro*, il cui significato è cattiva stella
Indica una disgrazia di notevoli proporzioni che arreca gravi danni alle cose e /o
provoca la morte di varie persone e determina lo sconvolgimento della vita sociale

QUALI SONO LE CAUSE DEI DISASTRI? EVENTI NATURALI E e EVENTI PROVOCATI DALL'UOMO

Eventi geologici naturali momentanei, terremoti, eruzioni vulcaniche e frane

Eventi metereologici cicloni, fulmini, incendi e valanghe

Eventi oceanografici tzunami e maremoti

Eventi idrogeologici alluvioni e flash flood

Eventi biologici epidemie

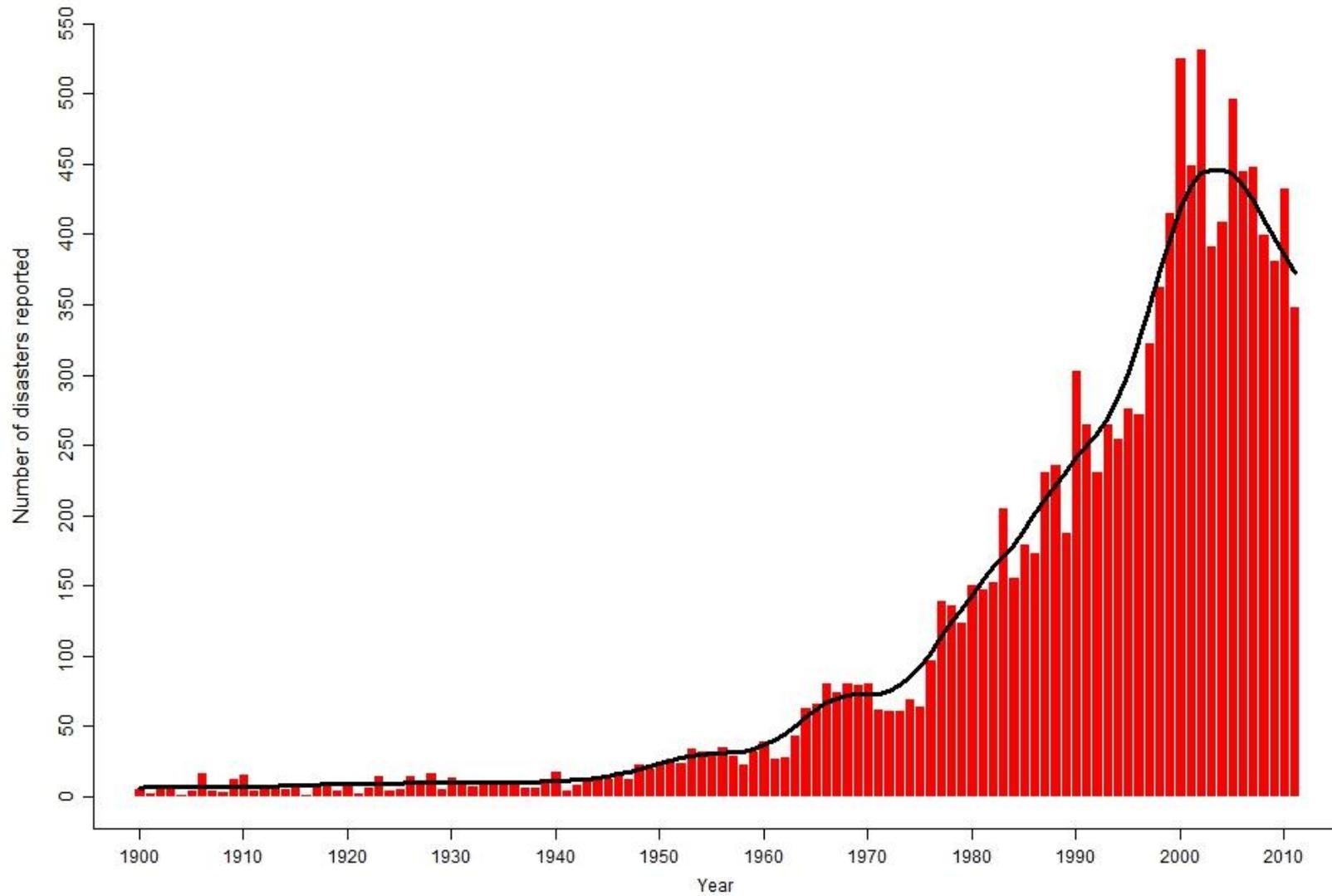
Eventi tecnologici esplosioni, collassi strutturali, diffusione di sostanze tossiche

Eventi sociali e antropologici terrorismo, conflitti politici, guerra

C o m p l e x E m e r g e n c y



Natural disasters reported 1900 - 2011



EM-DAT: The OFDA/CRED International Disaster Database - www.emdat.be - Université Catholique de Louvain, Brussels - Belgium

The International Disaster Database

<http://www.emdat.be/>

**IL DISASTRO DIVENTA TALE SOLO QUANDO L'EVENTO IMPATTA
SUL COSTRUITO, SULLE VITE UMANE IN MODO DISTRUTTIVO...**

**E' L'ESPOSIZIONE DEL BENE LA PRIMA
VULNERABILITA'**

**POI BISOGNA CONSIDERARE LE ALTRE
VULNERABILITA'**

VULNERABILITA' DOVUTA ALL'ESPOSIZIONE

Localizzazione geografica vicino ad aree di conflitto

Localizzazione su aree inondabili, sismiche...

Localizzazione su un terreno non stabile

Localizzazione vicino a zone densamente abitate

**Le VULNERABILITA'
SONO DOVUTE POI ANCHE DA ALTRI FATTORI :**

**Fragilita' del materiale
Fragilita' delle strutture
Interventi di restauro eseguiti erroneamente
Mancanza di manutenzione
Azione di crescita incontrollata della vegetazione**

....

**NON DOBBIAMO DIMENTICARE CHE LA VULNERABILITA' E'
UN PROCESSO CHE CONTINUA NEL TEMPO...**

QUINDI....

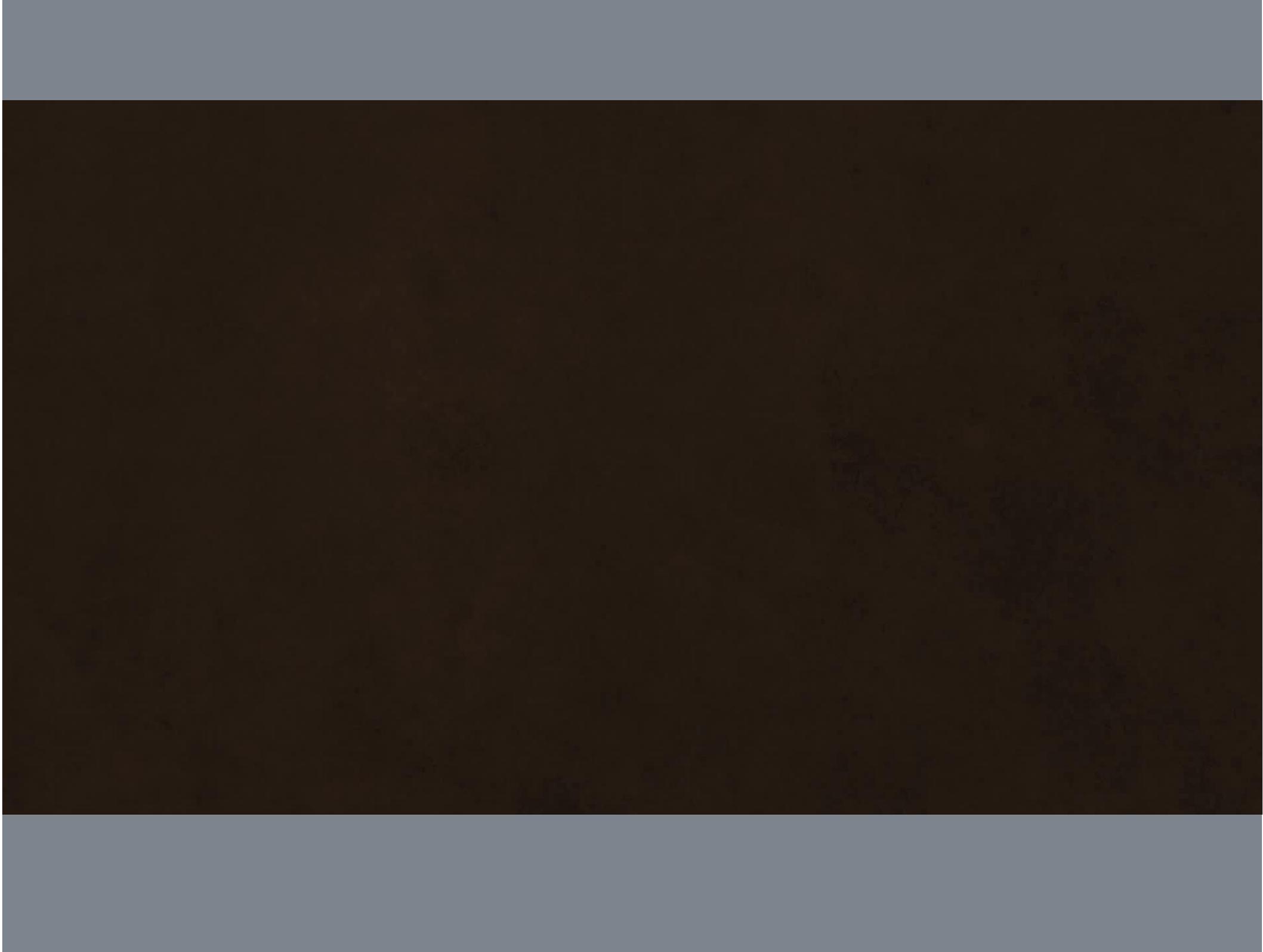
DISASTRO:

E' QUALCOSA AL DI FUORI DEL NOSTRO CONTROLLO CHE ACCADE E CHE PUÒ ESSERE PIÙ O MENO PREVEDIBILE (CICLICITA' DEGLI EVENTI...)

RISCHIO:

È SEMPRE RELATIVO, È UNA PROBABILITÀ.
RAPPRESENTA LA POSSIBILITÀ DELL' IMPATTO DEL DISASTRO SUL NOSTRO BENE, ED È FUNZIONE DIRETTA CON LE DIVERSE VULNERABILITÀ E IN PRIMIS CON LA SUA ESPOSIZIONE

NON POSSIAMO ELIMINARE I FENOMENI NATURALI
MA POSSIAMO MITIGARE I RISCHI DA DISASTRO



QUALI SONO GLI IMPATTI DEI DISASTRI ?

- . PERDITA DI VITE UMANE
- . PERDITA DELLE PROPRIETA'
- . PERDITA DEL SOSTENTAMENTO ECONOMICO
 - . IMPATTO SOCIALE
 - . IMPATTO ECOLOGICO
- . PERDITA VALORE DEL PATRIMONIO CULTURALE

PERDITA DI

VALORI TANGIBILI

VALORI INTANGIBILI

COSA SONO ?

VALORI TANGIBILI

VALORI INTANGIBILI

PERCHE' DOBBIAMO SAPER RICONOSCERE QUALE
TIPO DI VALORE HA UN BENE ?

PERCHE' DOBBIAMO SAPERLO "MISURARE"?

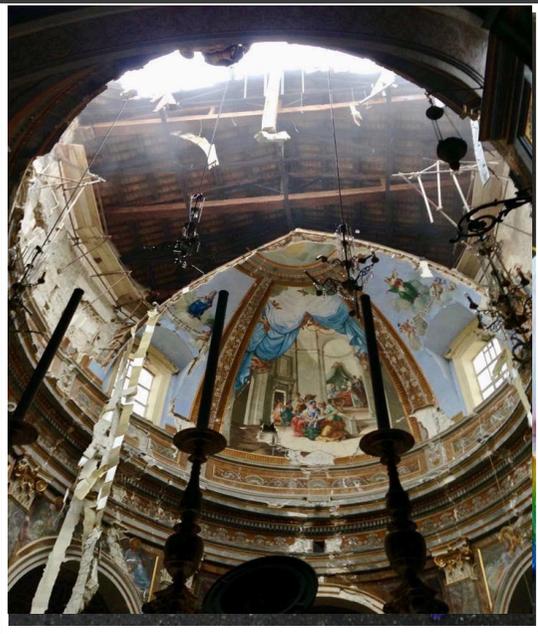
IL TRIAGE, LA SCELTA, LA PRIORITÀ.

**COME FIRST AIDERS PER IL PATRIMONIO
CULTURALE DOBBIAMO PROTEGGERE
COSA HA VALORE PER LA COMUNITA' ?**

**O DOBBIAMO PROTEGGERE ALTRO
(VALORE STORICO ARTISTICO,
ECONOMICO?)**

**DOBBIAMO ENTRARE NEL MERITO
DEL SUO VALORE ETICO POLITICO
RELIGIOSO SOCIALE?**

IL TRIAGE



**ESEMPIO DELLE DIVERSE FASI:
SISMA CENTRO ITALIA- OPERAZIONE SABINA**



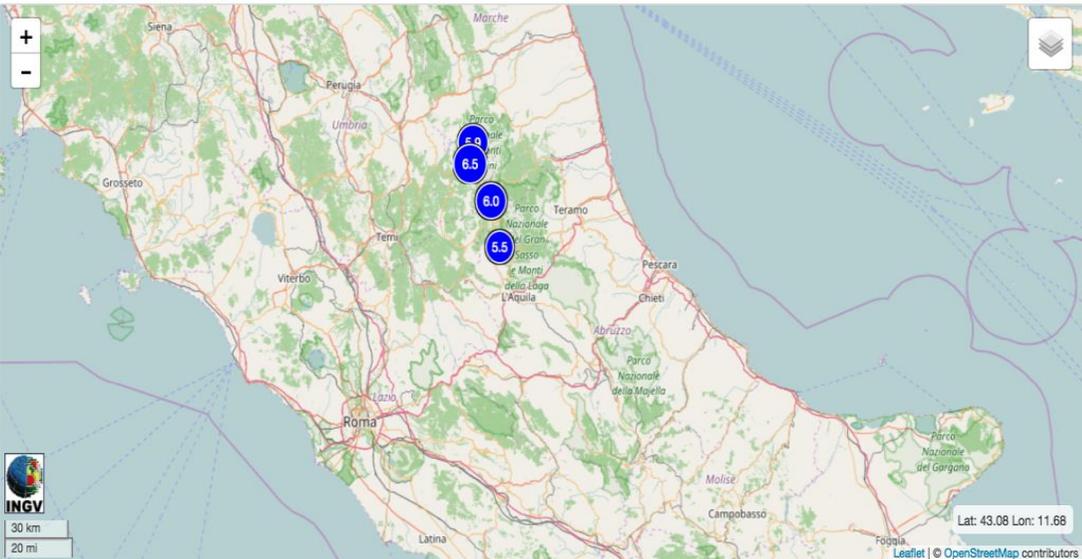
Ten. Barbara CARANZA, 8° Reggimento Genio Guastatori

GLI EVENTI: EMERGENZE COMPLESSE

 **INGV CENTRALE TERREMOTI** 

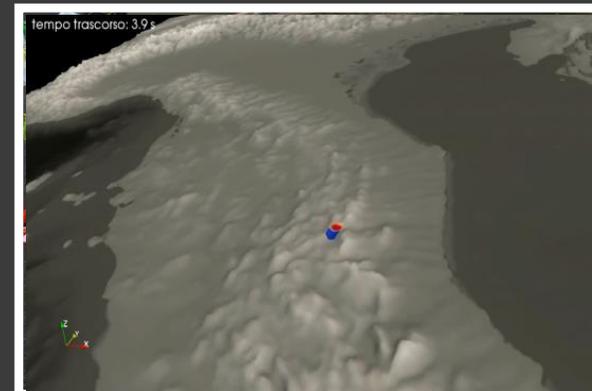
LISTA TERREMOTI STRUMENTI PRODOTTI SCIENTIFICI GUIDA AL SITO CONTATTI

Fuso Orario: Italia Ultimi 365 giorni Magnitudo 5.5+ Italia Personalizza Ricerca Mappa



Visualizzati **5** terremoti (Ordinamento Tempo Decrescente) Esporta lista (UTC)

Data e Ora (Italia) 📅	Magnitudo 📊	Zona 📍	Profondità 📏	Latitudine	Longitudine
2017-01-18 11:14:09	Mw 5.5	2 km NW Capitignano (AQ)	10	42.53	13.28
2016-10-30 07:40:17	Mw 6.5	5 km NE Norcia (PG)	9	42.83	13.11
2016-10-28 22:02:43	ML 5.8	Tirreno Meridionale (MARE)	481	39.27	13.55
2016-10-26 21:18:05	Mw 5.9	3 km NW Castelsantangelo sul Nera (MC)	8	42.91	13.13
2016-08-24 03:36:32	Mw 6.0	1 km W Accumoli (RI)	8	42.70	13.23

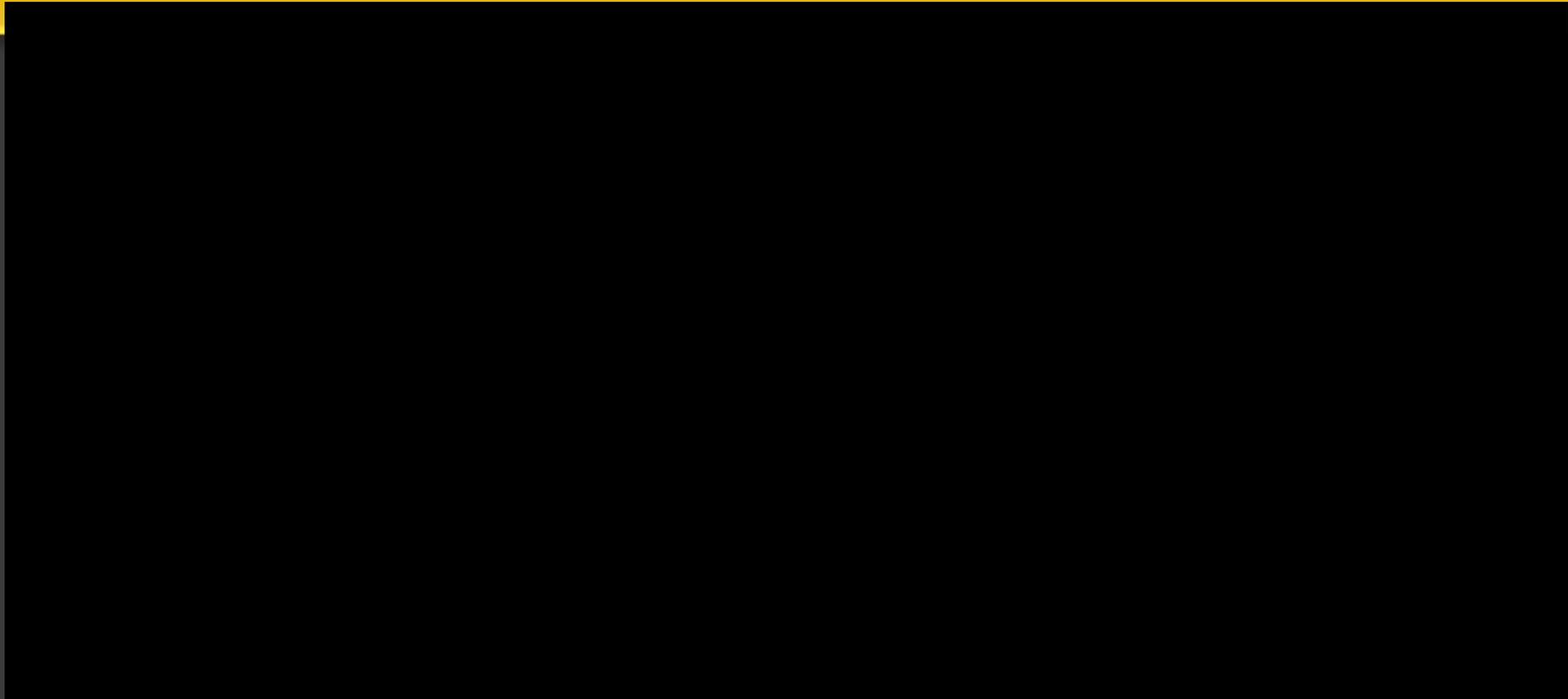


Evento del 24 agosto 2016



Evento del 30 ottobre 2016

GLI EVENTI: EMERGENZE COMPLESSE



Ten. Barbara CARANZA, 8° Reggimento Genio Guastatori

Sisma 2016 – Attività inerenti i beni culturali

- 5.500 beni di interesse culturale (palazzi, chiese...) danneggiati
- 5.200 schede di danno compilate
- 2.500 valutazioni di sicurezza congiunte con VVF e Comuni (GTS)
- 1.500 interventi di messa in sicurezza sugli edifici
- 570 siti interessati da operazioni di mapping, selezione e rimozione di macerie di interesse culturale

Beni mobili messi in sicurezza in depositi temporanei (da 460 edifici):

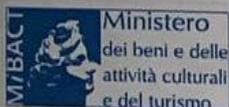
- 22.000 beni mobili storico-artistici
- 5.600 elementi di apparati decorativi
- 5.200 m.l. di archivi
- 15.000 libri



NOVEMBRE 2016
ATTIVAZIONE DELL' ESERCITO ITALIANO PER LE
ATTIVITA' DI PROTEZIONE E SALVATAGGIO DEI BENI
CULTURALI

FASE DI ALLARME : DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA, ATTIVAZIONE DI.COMA.C E FUNZIONE BENI CULTURALI

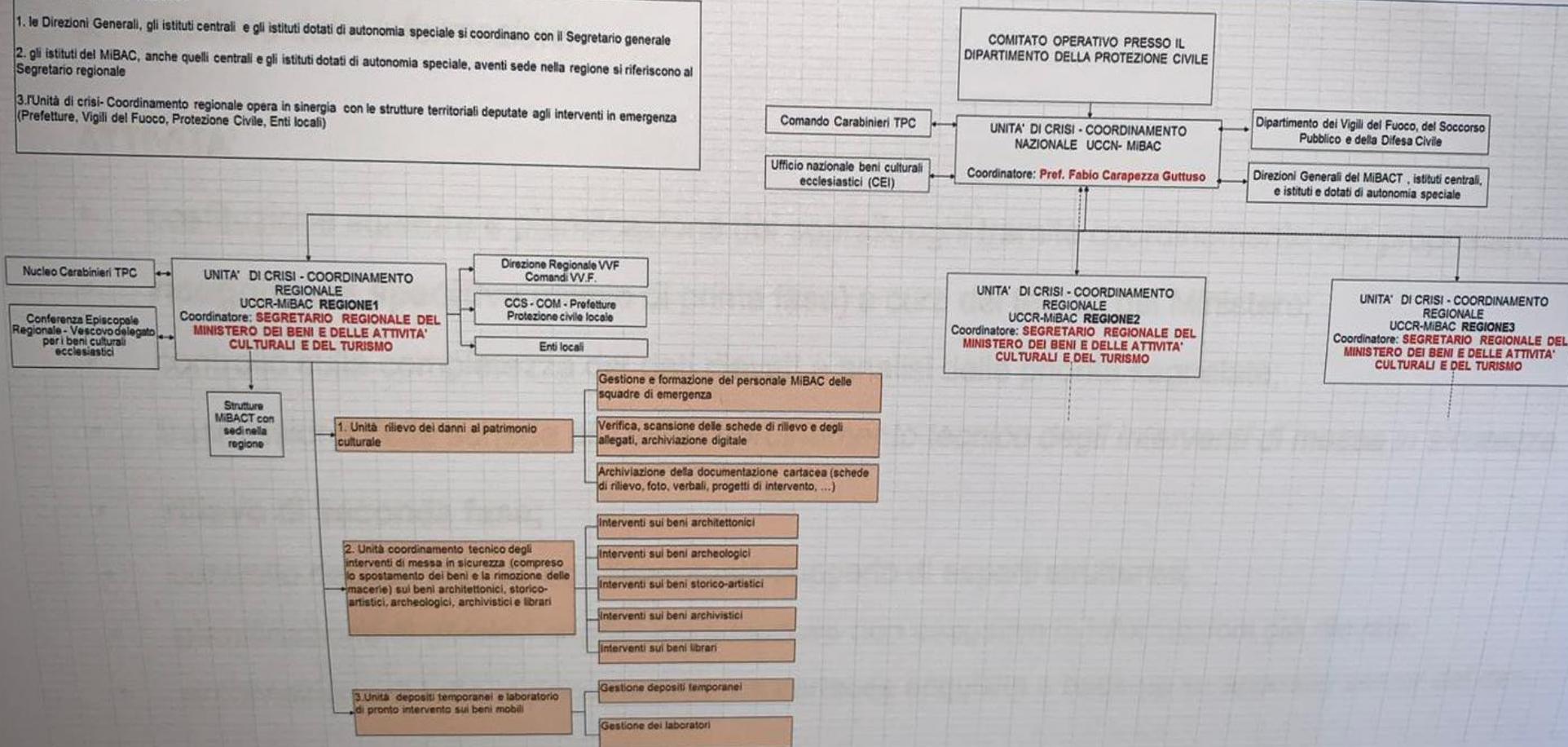
STRUTTURA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI EMERGENZE DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI



STRUTTURA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN CASO DI EMERGENZE DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI

Protocollo di comunicazione :

1. le Direzioni Generali, gli istituti centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale si coordinano con il Segretario generale
2. gli istituti del MIBAC, anche quelli centrali e gli istituti dotati di autonomia speciale, aventi sede nella regione si riferiscono al Segretario regionale
3. l'Unità di crisi- Coordinamento regionale opera in sinergia con le strutture territoriali deputate agli interventi in emergenza (Prefetture, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Enti locali)





CHIEF ONLUS

LA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN EMERGENZA:
CHIEF ONLUS
(CULTURAL HERITAGE INTERNATIONAL EMERGENCY FORCE)

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE SPECIALIZZATO

INTERVENTO DI SOCCORSO PRESSO SAN SALVATORE A CAMPI DI
NORCIA; ITALIA



THE CRITICAL ASPECTS DURING THE AQUILA AND EMILIA EARTHQUAKE (until 2013)

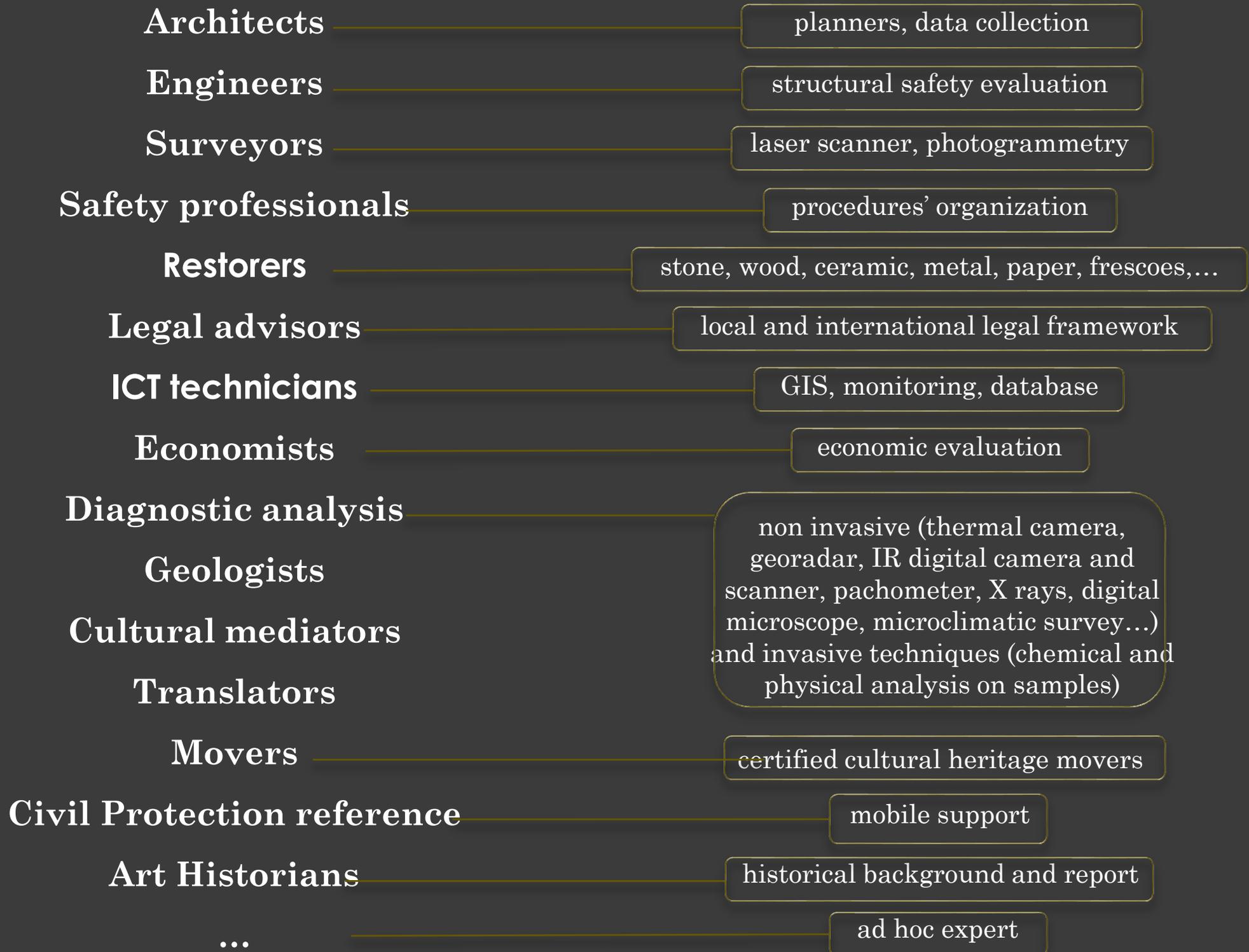
- Volunteers were not experienced and a body of professionals for the emergency situations (conservators, archaeologists, architects, engineers ..) inscribed to the list of associations of civil protection, didn't exist.
- Volunteers were not properly trained (often simply students or people outside the world of the Cultural Heritage) and they were not recognized by the institutions and especially they were not coordinated.
- The intervention occurred when there was a state of emergency never before and prevention activities on cultural heritage didn't exist. (DRMP, drills...)
- In Italy there was sort of a policy that addressed, in case of disaster, **the engagement of non-resident volunteers in the disaster area**
- The state of emergency, (extended beyond measure) , means that you plan **to organize the reconstruction with the emergency procedures**, with commissioners and ordinances. Which leads to confusion, lack of transparency, lack of control and clarity on the rules.



Because of cultural items' importance and fragility, experts and prepared professionals only should be employed in rescue operations.

WITH THESE PREMISES CHIEF HAS BEEN FOUNDED IN 2013 AS A NON-PROFIT ASSOCIATION OF CIVIL PROTECTION.

It involves and links professionals from the field of Cultural Heritage and risk management in order to maximize the synergy between these two realities for the protection of the territory and the promotion of this sustainable development, which increases the level of resilience of both environment and populations.



different professionals
combining their **skills and**
expertise on field...

OUR ACTIVITY

PREVENTION-RESCUE-COMMUNICATION

The association develops studies and scientific researches in the field of risk management for cultural heritage , information campaigns, educational activities in school, training events for citizens.

The association aims to promoting regional and national teams, organized and fully trained through ad hoc designed courses; they will intervene only in the state of emergency, without interfering with the reconstruction phase.

The association is committed to disseminate the results of its own projects and activity through conferences, publications and exhibitions.



PROFESSIONALS VOLUNTEERS:
approximately 300





● HEADQUARTERS : TORINO
GENOVA
FERRARA
BOLOGNA



● SHELTER: GENOVA

In the port area, CHIEF , thanks to the partnership with the COMPAGNIA UNICA, keeps the materials and equipment needed to intervene in a time of crisis. The port area is safe and accessible 24h a day. The Compagnia Unica give to us the possibility to move with truck, containers and boat. WE ARE ABLE TO INTERVENE FOR THE EMERGENCY IN LIGURIA, PIEMONTE EMILIA ROMAGNA AND IN THE OTHER REGION WITHIN 24 H.

- **SIPBC- Italian Society for The Protection of Cultural Heritage- Blue Shield**

- **ITHACA : Information Tecnology for Humanitarian Assistance- Politecnico di Torino**

- **CESMAR7- Centre for the Study of Materials for Restoration**

- **GEAmb- Seismology and Geophisics. University of Genoa**

- **Frati e Livi – Soccorso Archivi**

- **Radio Club CB Genova Est - Associazione di Volontariato di Protezione Civile**

- **COMPAGNIA UNICA- Harbour of Genoa**

- **CENTRO FABIO MANISCALCO- BLU SHIELD**

- **CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI CNA**

- **OUR PARTNER**



DOVE TROVARCI ?

Web site: WWW.CHIEF-ONLUS.IT and on FACEBOOK : CHIEF ONLUS

NEWS MISSION CHI SIAMO ATTIVITA' CONTATTI COME ISCRIVERSI AREA DOWNLOAD

CHIEF onlus
Cultural Heritage International Emergency Force

Previsione e Prevenzione
Soccorso
Ottobre 2014 - Cimitero Monumentale di Staglieno, Genova
Convegni e Seminari

Rassegna stampa
Allusione: anche la Compagnia Unica fra i volontari al lavoro al Cimitero di Staglieno (Genova Today, 24 ottobre 2014)
Cimitero di Staglieno: CHIEF, Compagnia Unica e il volontariato tolgono fango e detriti (Genova Post, 25 ottobre 2014)

OUR PARTNERS

- SIPIC - Italian Society for the Protection of Cultural Heritage
- SOS ARCHIVI E BIBLIOTECHE (SOS ARCHIVES AND LIBRARIES)
- CEMAB 7 - Centre for the Study of Monuments for Restoration
- ITACA - Information Technology for Management of Antiquities
- GEAMB - Geology and Landscapes

OUR CONTACTS

President:
Barbara Corradi, retired, specialized in Cultural Heritage protection during emergencies, Italian Army Subaltern Reserve Officer
barbara.corradi@chief-onlus.it
0037 34037019

Vice president:
Paolo Marini, architect, specialized in Cultural Heritage, Risk Prevention and Management, Scientist and business professional
paolo.marini@chief-onlus.it

Controller:
Stefano Agostini, graduated in Business History, architect and public engineer, construction consultant
stefano.agostini@chief-onlus.it

Secretary:
Paolo Marini, Lieutenant Colonel of the Italian Army, "Risparmio" Consultant
paolo.marini@chief-onlus.it

Secretary:
Carlo Corradi, teacher at the University of Ancona and at the Institute in Business Management of the King Dario VIII School, marketing consultant for the fire and civil protection
carlo.corradi@chief-onlus.it

CIVIL PROTECTION NON PROFIT VOLUNTARY ASSOCIATION
CHIEF - Cultural Heritage International Emergency Force

COME VENIAMO ATTIVATI

www.chief-onlus.it/emergencycall/

CHIEF ONLUS Cultural Heritage International Emergency Force

Emergencycall: pronto intervento per i Beni Culturali

EMERGENCYCALL
0039 340 5117819

CHIEF è una non-profit association for the protection of cultural heritage during emergencies.

CONVANTI
Presidente:
barbara.caranza@chief-onlus.it
0039 340517819

Vice presidente
paola.musini@chief-onlus.it

Responsabile coordinamento operativo e organizzativo
stefania.agrovesi@chief-onlus.it

Consigliere
fabio.marino@chief-onlus.it

Segretario
carlo.caranza@chief-onlus.it

INDIRIZZI
Sede Legale:
via Pascolo 20, 10121 Torino

Emergencycall è un servizio gratuito di pronto soccorso e intervento su Beni Culturali mobili e immobili colpiti da piccole e grandi emergenze. Questo servizio è pensato per aiutare chi - sia nel pubblico, sia nel privato - si trovasse in emergenza, senza sufficienti aiuti per salvaguardare e soccorrere il proprio patrimonio culturale colpito da una piccola o grande calamità o avversità (allagamento, alluvione, terremoto, incendio, infestazioni).

Per usufruire di questo servizio devi contattarci al numero di telefono sopra indicato. Verificheremo insieme se esistono le reciproche condizioni per un nostro intervento.

Procedura per accedere al servizio

- 1) Contattaci al numero sopra riportato.
- 2) Dopo aver parlato con il nostro operatore, se desideri richiedere a CHIEF un sopralluogo, scarica, compila e rispetta il Form.doc ai seguenti recapiti:
barbara.caranza@chief-onlus.it
s.agrovesi.chiefonlus@gmail.com



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

MIBACT

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

IN STATO DI EMERGENZA DIPENDIAMO SEMPRE DA:



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



The event: Flood Genova

24 OTTOBRE 2014



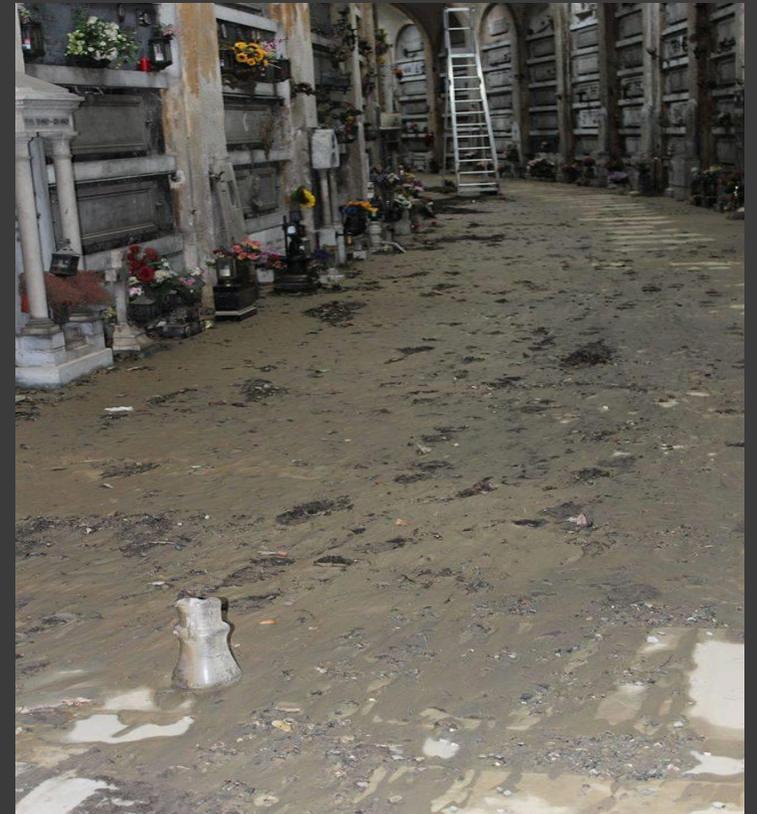


YOU
CULTURE 1



On site Survey
ALLARME

Pianificazione degli interventi
organizzazione delle risorse umane
logistica







ALLUVIONE GENOVA CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO, GENOVA



CHIEF ONLUS è stata incaricata dal Comune di Genova-Uffici Cimiteriali, per procedere alla rimozione di fango e detriti e pulitura dei porticati/ gallerie, con il supporto della storica COMPAGNIA UNICA.
L'intervento è stato autorizzato della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Liguria
Ci rivolgiamo quindi ai nostri partner e ai volontari, professionisti nel settore dei BBCC e residenti in Liguria:
cerchiamo volontari per aiutarci a ripulire e tutelare questo importante patrimonio architettonico e artistico, le attività di soccorso cominceranno lunedì 20 Ottobre 2014.

Ogni volontario che intenda offrirsi per questo intervento è pregato di mettersi in contatto con CHIEF ONLUS entro sabato 18 ottobre 2014.
MAIL: barbara.caranza@chief-onlus.it
SMS: 340-5117819
(Nome , Cognome, data di nascita, Comune di residenza in Liguria)
Verrete contattati e vi verranno date tutte le informazioni necessarie.











Our Courses

 **Il CESMAR7 organizza:**
Sabato 10 settembre 2016
**LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI
IN AREA DI CRISI**
**DOTT.SSA BARBARA CARANZA: Ufficiale della riserva selezionata
dell'Esercito Italiano per la Cultural Property Protection**

**Conoscere cosa si deve fare e come operare nell'ambito delle leggi nazionali e del diritto internazionale.
Disastri naturali e antropici.
Il bene culturale come strumento per costruire resilienza.
Redazione del piano di riduzione del rischio per i BBCC.
Responsabilità ed etica dei first aiders.
La formazione degli operatori per l'intervento sui BBCC in area di crisi.**

presso: sede CESMAR7, viale dei Mille 32
REGGIO EMILIA (RE).
ORARIO 9,30/13,30/14,30/17,30
Quota di partecipazione: Euro 50 (scontato a euro 45 per i soci CESMAR7)
Info e iscrizioni: cesmar7@cesmar7.org
segreteria Giulia Simbula , 348 3212820



Our drills





Evento organizzato da CHIEF ONLUS
in collaborazione con CESMAR7



SABATO
19 Settembre 2015

GENOVA, Area Porto Antico - MUSEO LUZZATI

10.00-13.00 / 15.00-19.00 - INGRESSO LIBERO



Foto: M. Pizzari - Archivio Fotografico - Contrasto, G. Scattolon - Contrasto, G. Scattolon - Contrasto, G. Scattolon - Contrasto

GENOVA
MORE THAN THIS

CONVEGNO

LA GESTIONE DEL RISCHIO E DELLE EMERGENZE PER I BENI CULTURALI

TOPICS: LA SALVAGUARDIA E PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN AREA DI CRISI/
ISTITUZIONI, STRUMENTI E FORMAZIONE/ RESILIENZA E CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE/
CASE HISTORY E ESPERIENZE A CONFRONTO/ IL RUOLO DEL VOLONTARIATO SPECIALIZZATO

Con il patrocinio di:



Con la partecipazione di:



Partner logistico:

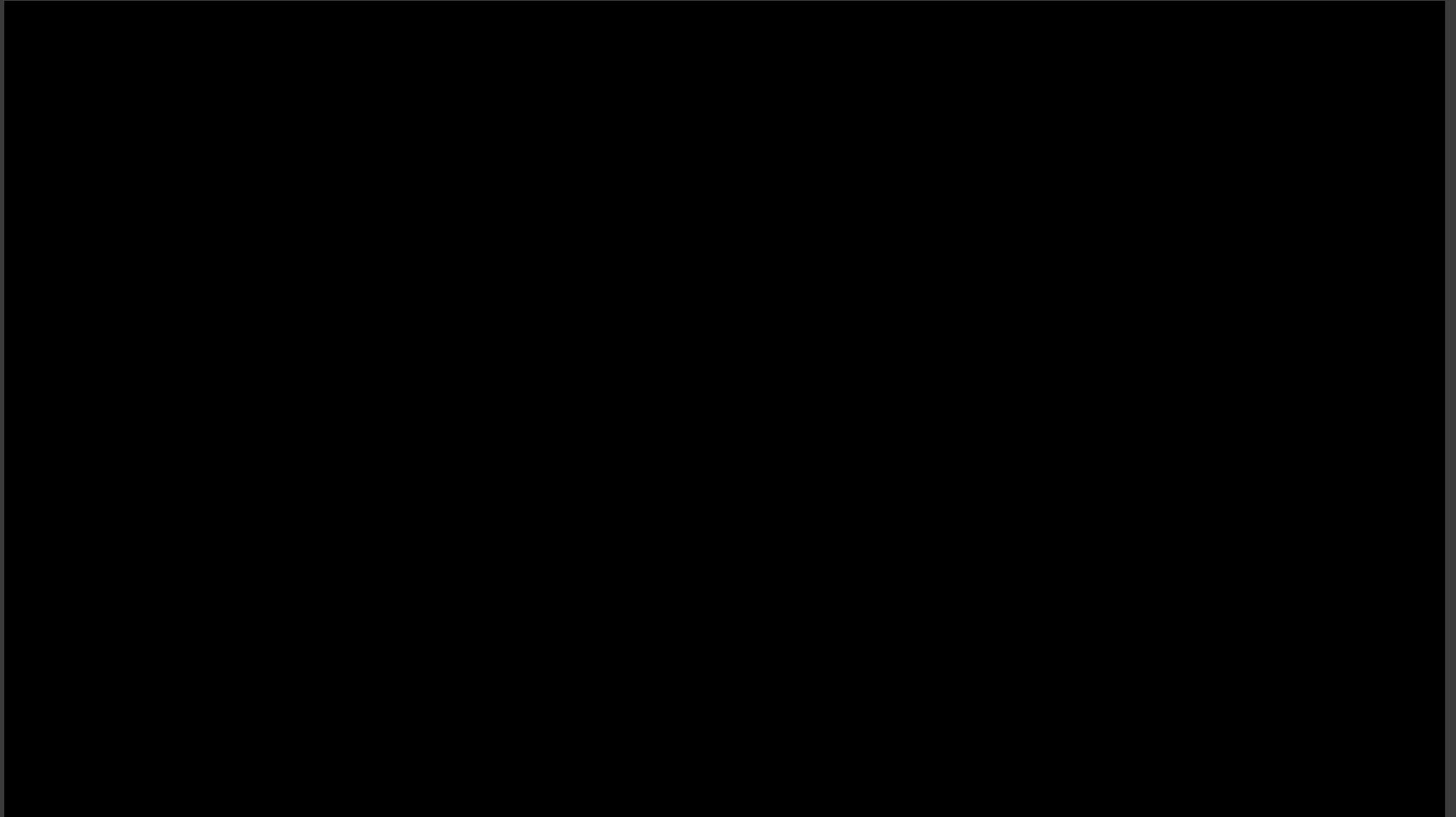


PORTO ANTICO DI GENOVA

Our Conference



EARTHQUAKES (2016- 2017) Centro Italia





: A seguito delle sequenze sismiche che hanno interessato la zona di Norcia, la chiesa di San Salvatore nella frazione omonima di Campi ha subito crolli per quasi la totalità della struttura. Il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Coordinamento dell'UCCR dell'Umbria ha inviato a Chief Onlus richiesta di attivazione dei suoi volontari professionisti, **abilitati ai sensi art. 9 del Decreto Legislativo n° 42 del 22 gennaio 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio e DM 89/2009**, per il periodo compreso tra luglio e agosto 2017. Con notifica da parte della Struttura di Missione del **Dipartimento di Protezione Civile della Regione Piemonte in data 5 luglio 2017, lettera di incarico prot. N. UC/TERAG SM/0042976 data 30 giugno 2017.**

Obiettivo dell'attivazione fornire squadre di volontari professionisti abilitati per procedere con le delicate operazioni di salvataggio, catalogazione, stabilizzazione e movimentazione dei frammenti di affreschi ed elementi lapidei lavorati della Basilica di San Benedetto a Norcia e della Chiesa di San Salvatore a Campi di Norcia.

Chief Onlus ha deciso di rispondere e accettare la chiamata. Questo per diversi motivi: **è diminuita l'intensità delle scosse, entrambi i siti in oggetto sono già stati messi in sicurezza, e quindi i volontari professionisti di CHIEF Onlus possono dare un contributo tangibile e operare all'interno dei siti. Inoltre la tipologia dell'intervento richiesto si configura come un importante intervento di recupero per la comunità di Norcia e dell'Umbria.**

Umbria

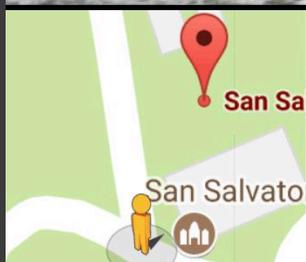


Google, Inc.



Street View - ago 2011

©2018 Google X



Umbria

Google, Inc.

Street View - ago 2011



San Salvatore



San Salvatore

Street View - set 2015



Google



San Salvatore

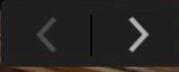


San Salvatore

Street View - set 2015



Google



San Salvatore

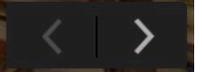
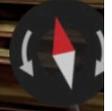


San Salvatore

Street View - set 2015



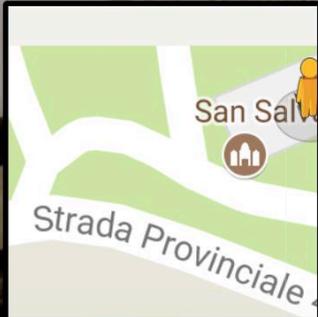
Google



San Salvatore



Street View - set 2015

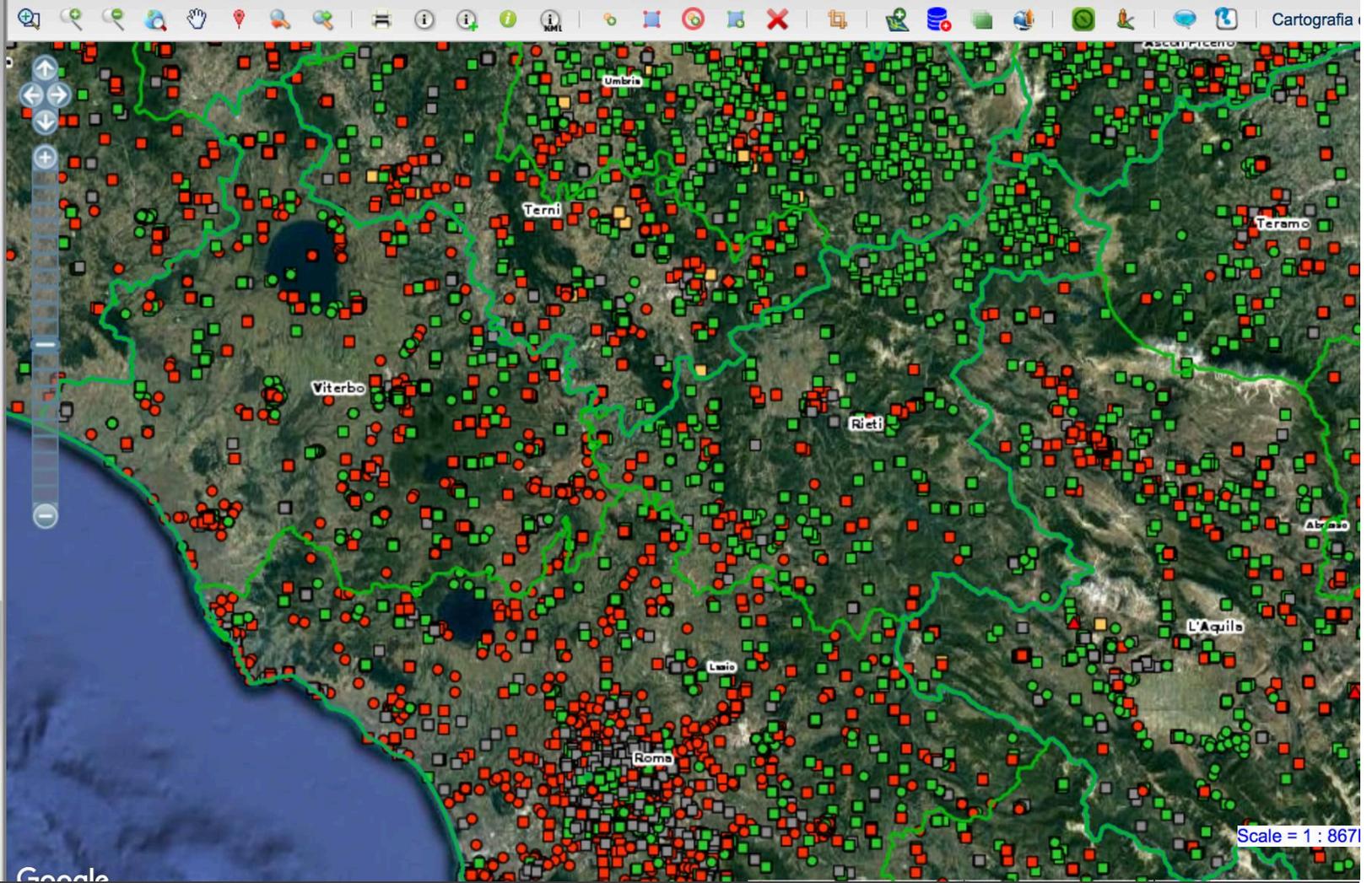


Google

VINCOLI *in* rete



- Infrastrutture di trasporto
 - Autostrade
 - Strade principali
 - Strade secondarie
 - Strade locali
 - Ferrovie
 - Ponti
- Vincoli paesaggistici (SITAP)
 - L.1497/39
- Vincoli archeologici (Carta del Rischio)
 - Aree archeologiche
- ICCD – Aerofototeca Nazionale
 - RAF_622_111891
 - RAF_622_111892
 - RAF_622_111893
- Vulnerabilità/Rischio
 - Vuln. Archeologica Globale
 - Vuln. Architettónica Globale



A1 fx | Id Istat

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
1	Id Istat	Regione	Provincia	Comune	Totale beni	Di non interesse culturale	Di interesse culturale non verificato	Di interesse culturale dichiarato	Verifica di interesse culturale in corso	In area di interesse culturale dichi	LAT	LON	
2	1001	Piemonte	Torino	Agli�	16	3	4	7	2	0	45,36617	7,7758	
3	1002	Piemonte	Torino	Airasca	2	0	0	2	0	0	44,92184	7,483887	
4	1003	Piemonte	Torino	Ala di Stura	14	5	8	1	0	0	45,30671	7,282322	
5	1004	Piemonte	Torino	Albiano d'Ivr	1	0	0	1	0	0	45,43197	7,943786	
6	1005	Piemonte	Torino	Alice Superic	2	0	0	2	0	0	45,46614	7,775384	
7	1006	Piemonte	Torino	Almese	3	0	0	3	0	0	45,11823	7,419875	
8	1008	Piemonte	Torino	Alpignano	8	2	2	3	1	0	45,10097	7,517011	
9	1009	Piemonte	Torino	Andezeno	3	0	1	2	0	0	45,03599	7,866315	
10	1010	Piemonte	Torino	Andrate	1	0	0	1	0	0	45,54602	7,886043	
11	1011	Piemonte	Torino	Angrogna	27	16	5	6	0	0	44,86086	7,177349	
12	1012	Piemonte	Torino	Arignano	3	1	0	2	0	0	45,03775	7,898896	
13	1013	Piemonte	Torino	Avigliana	51	5	12	34	0	0	45,07494	7,392209	
14	1014	Piemonte	Torino	Azeglio	4	0	1	3	0	0	45,42254	7,9929	
15	1015	Piemonte	Torino	Bairo	2	0	2	0	0	0	45,37729	7,747811	
16	1016	Piemonte	Torino	Balangero	5	0	1	4	0	0	45,277	7,519445	
17	1017	Piemonte	Torino	Baldissero Ca	3	1	0	2	0	0	45,40611	7,744734	
18	1018	Piemonte	Torino	Baldissero To	5	1	3	1	0	0	45,06986	7,804763	
19	1020	Piemonte	Torino	Banchette	1	0	0	1	0	0	45,45855	7,854233	
20	1021	Piemonte	Torino	Barbania	2	0	1	1	0	0	45,29439	7,62068	
21	1022	Piemonte	Torino	Bardonecchi	21	4	7	10	0	0	45,10073	6,73143	
22	1023	Piemonte	Torino	Barone Cana	1	0	0	1	0	0	45,31836	7,865562	
23	1024	Piemonte	Torino	Beinasco	2	1	0	1	0	0	45,01627	7,590293	
24	1025	Piemonte	Torino	Bibiana	6	3	1	2	0	0	44,78801	7,283963	
25	1026	Piemonte	Torino	Bobbio Pellic	7	5	0	2	0	0	44,78443	7,066486	
26	1027	Piemonte	Torino	Bollengo	3	1	0	2	0	0	45,46628	7,948833	
27	1028	Piemonte	Torino	Borgaro Tori	3	0	0	3	0	0	45,14557	7,671137	
28	1029	Piemonte	Torino	Borgiallo	1	0	0	1	0	0	45,42791	7,659526	
29	1030	Piemonte	Torino	Borgofranco	10	0	4	6	0	0	45,51412	7,850283	
30	1031	Piemonte	Torino	Borgomasinc	4	1	2	1	0	0	45,36257	7,980614	
31	1032	Piemonte	Torino	Borgone Sus	7	1	2	4	0	0	45,12179	7,245646	
32	1033	Piemonte	Torino	Bosconero	1	0	0	1	0	0	45,26983	7,767328	
33	1034	Piemonte	Torino	Brandizzo	3	1	0	2	0	0	45,1736	7,834501	
34	1035	Piemonte	Torino	Bricherasio	10	3	1	6	0	0	44,8324	7,298018	
35	1036	Piemonte	Torino	Brosso	4	2	0	2	0	0	45,5113	7,797629	
36	1037	Piemonte	Torino	Brozolo	1	0	1	0	0	0	45,11451	8,069745	
37	1038	Piemonte	Torino	Bruino	1	0	0	1	0	0	45,01428	7,474048	

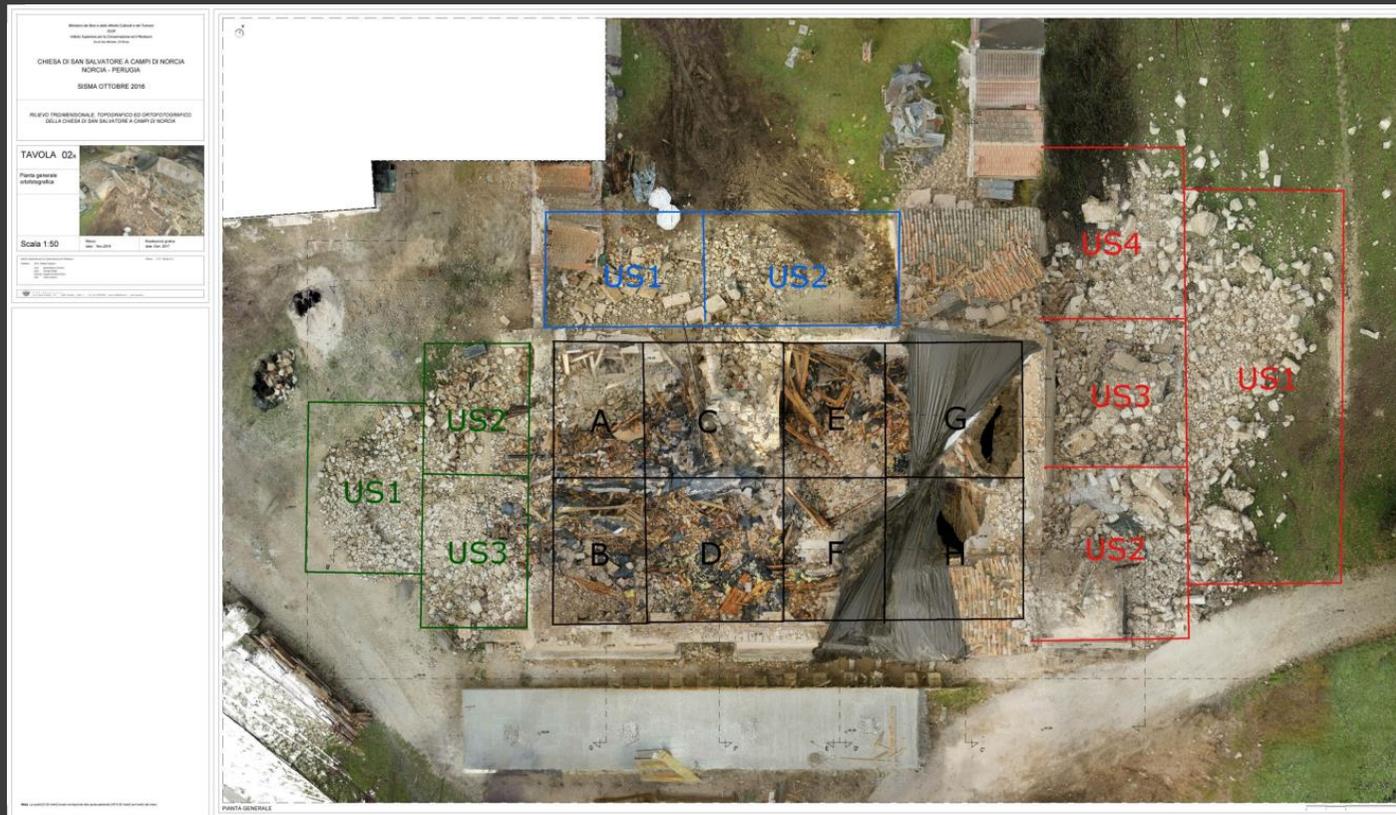








Il lavoro eseguito da CHIEF Onlus (selezione delle macerie di categoria “A”, stabilizzazione, catalogazione e movimentazione) ha interessato i settori US1 (VERDE), US2 (VERDE), US3 (VERDE), A, B, C, D, US1(ROSSA), US2 (ROSSA), US3 (ROSSA), US4 (ROSSA). Il lavoro di 8 squadre, in 8 settimane, ha permesso il recupero, stabilizzazione, catalogazione e movimentazione del 65% della superficie totale del crollo della chiesa.



COMPONENTI DELLE SQUADRE DI INTERVENTO:

Tutti i soci di CHIEF Onlus, compresi quelli che si sono iscritti più recentemente, hanno ricevuto una preliminare formazione di base sugli aspetti prettamente relativi al sistema di protezione civile, sia una formazione specifica sugli scenari di nostra competenza, sia sulla sicurezza, sia su tutte le accortezze e precauzioni da dover adottare sul sito specifico.





PIANO OPERATIVO:

Il lavoro si è svolto in 8 turni settimanali: 25 giugno-1 luglio; 2-8 luglio; 9-15 luglio; 16-22 luglio; 23-29 luglio; 30 luglio- 5 agosto; 6 -12 agosto; 13- 19 agosto.

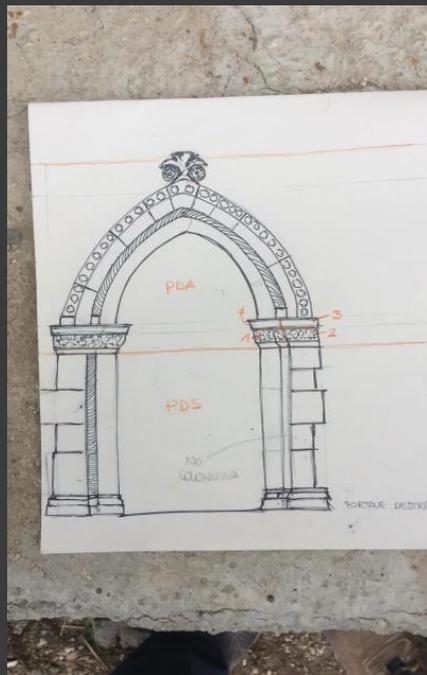
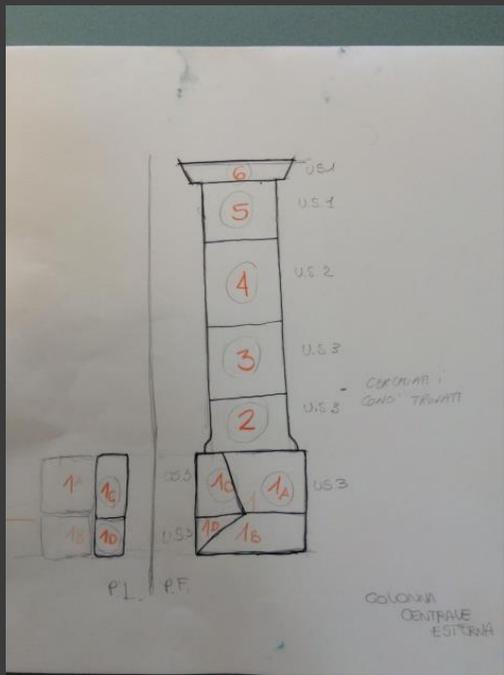
I turni sono stati di 7 gg di cui 5 lavorativi; le squadre si presentavano la domenica e ripartivano il sabato successivo.

Il numero dei volontari richiesti per turno: n. 8 ed è stato possibile dare disponibilità per più turni successivi.

Il vitto e alloggio sono stati offerti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, presso l'hotel "dei Cacciatori" a Biselli di Norcia.

Ogni volontario è risultato alla partenza in regola con l'iscrizione a CHIEF Onlus, e munito di scarpe antinfortunistiche, caschetto con sottogola, guanti, mascherina per la polvere e occhiali di protezione.







Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 DIREZIONE GENERALE
 UNITÀ DI CRISI - COORDINAMENTO NAZIONALE SICILIA-MILIAE

SCHEDA DI INTERVENTO SUI BENI MOBILI

Data **01/08/2011** n° progressivo _____ n° Scheda _____ di serie nell'ufficio _____

C1 - COMPILATORE SCHEDA
 Cognome **SPINELLI** Nome **TERESA**
 Ente/ufficio di appartenenza _____ Tel. _____ E-Mail _____

C2 - RIFERIMENTO SCHEDA DEL DANNO ALLE CHIESE / PALAZZI
 N° Scheda _____ Data _____ Compilatore _____

C3 - LUOGO DI COLLOCAZIONE (CONTENITORE)
 Denominazione bene **CHIESA SAN GIUSEPPE**
 Tipologia chiesa palazzo castello convento altro
 Proprietà **CHIESA PARROCCHIALE**
 Utilizzatore _____

C4 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL QUARTIERE
 Regione **VALLE D'AOSTA** Prov. _____ Indirizzo _____
 Città **AYAS** Prov. _____ n° civ. _____
 Comune **AYAS** Prov. _____ n° civ. _____
 Località **CHIESA PARROCCHIALE** Prov. _____ n° civ. _____

C5 - PROTEZIONE IN LUOGO
 Copertura con materiali rigidi _____ Stalderoni parti staccate _____
 Copertura con materiali impermeabili _____ Puntellamenti _____
 Copertura con materiali grigliati _____ Barriere contro schizzi _____
 Altro _____

C6 - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA DEL LUOGO DI RICOLLOCAZIONE DEI BENI MOBILI
 Denominazione **DIPARTIMENTO REGIONALE**
 Regione **VALLE D'AOSTA** Prov. _____ Indirizzo _____
 Città **AYAS** Prov. _____ n° civ. _____
 Comune **AYAS** Prov. _____ n° civ. _____
 Località **CHIESA PARROCCHIALE** Prov. _____ n° civ. _____

C7 - Note



DEPOSITO DI SANTO
CHIODO
SPOLETO





FLOOD (2017) Livorno , Archivio fotografico Daniele Dainelli - Contrasto

Das Werk des Fotografen

Es war ein gigantischer Platzregen, der im September die italienische Stadt Livorno ins Chaos stürzte. Ganze Straßenzüge wurden von Schlammrinnen geflutet, darunter auch das Archiv des international bekannten Fotografen Daniele Dainelli. Doch Freiwillige kamen rasch zur Hilfe, um die vom Matsch bedrohten 60.000 Negative zu retten. Sie werden nun gewaschen und getrocknet und sollen dann restauriert werden.

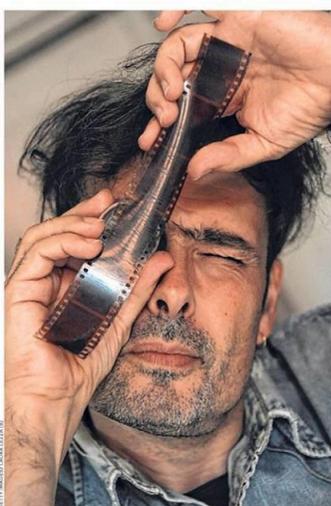
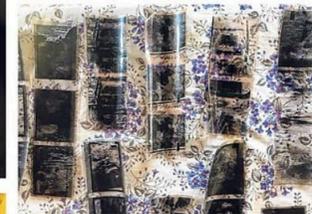


Foto: Massimo Sestini

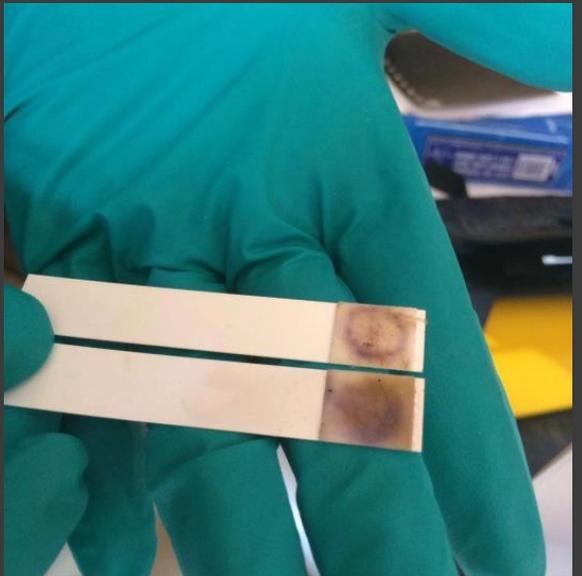
Vista la tipologia del degrado, si è ritenuto necessario nell'immediato stabilire la presenza sul materiale di contaminanti microbiologici, per la valutazione del rischio biologico. L'alluvione infatti ha comportato la contestuale immissione nei fanghi di acque nere che potrebbero comportare la presenza sulla superficie di patogeni di origine fecale, Salmonelle ecc. L'elevata carica batterica potenzialmente presente potrebbe inoltre comportare l'accelerazione del degrado dei supporti per la presenza di ceppi microbici proteolitici, batterici o fungini, in grado di intaccare le emulsioni. CHIEF Onlus ha effettuato un rapid test colorimetrico tramite *Hy-rise colour test strip* per verificare *in situ* la presenza di attività microbica sui supporti. Per verificare la presenza di specifici gruppi batterici si è eseguito *in situ* un tampone sulla superficie di una diapo e prelevati un frammento di pellicola (3 fotogrammi) e una diapo aggiuntiva per l'esecuzione del tampone in laboratorio.



In seguito ai risultati analitici, la contestuale presenza di attività microbica in atto sui substrati (come evidenziata dal test colorimetrico in situ), l'elevata presenza di carica batterica totale e di coliformi totali, la presunta presenza sulla superficie del patogeno *Shigella* sp. e infine la presenza di un'elevata carica batterica proteolitica potenzialmente biodeteriogena suggeriscono di intraprendere nell'immediato un'azione di messa in sicurezza del materiale attraverso una drastica riduzione della contaminazione microbica tramite irraggiamento gamma al dosaggio di 5 Kgy messo a disposizione in modo gratuito da CHIEF Onlus.

L'intervento di stabilizzazione effettuato da CHIEF Onlus s'intende solo riferibile ai materiali fotografici visionati in fase di sopralluogo.

Tenendo in considerazione che Chief Onlus ha effettuato il sopralluogo in data 30 settembre 2017, venti giorni dopo l'evento alluvionale, e in seguito ad un precedente intervento di soccorso effettuato da volontari non preparati che hanno già manipolato il Bene effettuando operazioni di lavaggio e asciugatura, **il solo possibile intervento di stabilizzazione a cura di Chief Onlus è stato quello della disinfezione del materiale recuperato attraverso irraggiamento gamma al dosaggio di 5 Kgy.**



1. Cappa a flusso laminare

Per ogni apparecchiatura deve essere messa in funzione, e i dati di periodicità e i dati di efficienza relativi e la firma del responsabile. Dovrà essere proceduta di manutenzione, la frequenza del controllo. I documenti in apparenza essere messi agli apparecchi. Il nuovo effetto, la scheda di taratura, e la firma sono, e la frequenza di manutenzione, la frequenza del controllo. I documenti in apparenza essere messi agli apparecchi.

Manutenzione programmata: interventi che si effettuano a scadenze decise e programmate, in base a un contratto di manutenzione. Questo intervento è effettuato da personale specializzato della ditta fornitrice.

Taratura: operazione alla quale il responsabile deve fornire una definizione chiara e precisa, che deve essere finalizzata al controllo della qualità del prodotto.

Nell'ambito dei controlli da effettuare in laboratorio, sarà opportuno prevedere quindi:

- loro frequenza
- personale responsabile delle verifiche
- informazioni utili sulla procedura da seguire
- frequenza e i dati di periodicità e i dati di efficienza relativi
- firma del responsabile
- procedura di manutenzione, la frequenza del controllo.
- documenti in apparenza essere messi agli apparecchi.
- nuovo effetto, la scheda di taratura, e la frequenza di manutenzione, la frequenza del controllo.
- documenti in apparenza essere messi agli apparecchi.

La apparecchiatura di prova per la taratura deve essere affidabile di funzionamento, deve essere accurata e la precisione deve essere sempre mantenuta. La manutenzione e la taratura, vengono effettuate le definizioni di taratura.

Manutenzione programmata: interventi che si effettuano a scadenze decise e programmate, in base a un contratto di manutenzione. Questo intervento è effettuato da personale specializzato della ditta fornitrice.

Taratura: operazione alla quale il responsabile deve fornire una definizione chiara e precisa, che deve essere finalizzata al controllo della qualità del prodotto.

Nell'ambito dei controlli da effettuare in laboratorio, sarà opportuno prevedere quindi:

- loro frequenza
- personale responsabile delle verifiche
- informazioni utili sulla procedura da seguire
- frequenza e i dati di periodicità e i dati di efficienza relativi
- firma del responsabile
- procedura di manutenzione, la frequenza del controllo.
- documenti in apparenza essere messi agli apparecchi.